



COMUNE DI CAIOLO
PROVINCIA DI SONDRIO



ORIGINALE

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 18 Reg. Delibere

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni al fondo pluriennale vincolato ai fini della formazione del rendiconto 2017 -

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **VENTISETTE** del mese di **MARZO** alle ore **19.15** nella sede comunale, previa convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| Cognome e nome | Carica | Pr. | Ass. |
|-------------------------|--------------|-----|------|
| PIRANA GIUSEPPE | Sindaco | X | |
| PARUSCIO ALDO | Vice Sindaco | X | |
| FARINA PRIMAVERA | Assessore | X | |

Partecipa il Segretario Comunale **Pansoni Dr. Annalisa**

Il Sig. **Pirana Giuseppe**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE



Preso atto che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli enti locali (TUEL) approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato l'art. 175 comma 5-bis del D.Lgs. 267/2000 che disciplina le competenze della Giunta Comunale in materia di variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto;

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017, il Responsabile del Servizio Finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al d.lgs. 118/2011, così di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2017 e degli esercizi precedenti;

Preso atto che nella suddetta analisi il Responsabile del Servizio Finanziario ha recepito quanto disposto dai singoli Responsabili di Servizio in sede di ricognizione dei residui attivi/passivi di propria competenza;

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017;



Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2017, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

| PARTE CORRENTE | ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018 |
|----------------------------|-------------------------------|
| Residui passivi reimputati | € 6.849,24 |
| Residui attivi reimputati | |
| Differenza = FPV | € 6.849,24 |

| PARTE CAPITALE | ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018 |
|----------------------------|-------------------------------|
| Residui passivi reimputati | € 0,00 |
| Residui attivi reimputati | |
| Differenza = FPV | € 0,00 |

Considerato che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2001, il riaccertamento dei residui viene effettuato con deliberazione di Giunta contenente la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili come previsto dal citato art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 ed è trasmessa al tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che il bilancio di previsione 2018-2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21.12.2017;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

Preso atto che il Fondo Pluriennale Vincolato da iscriverne nell'entrata dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018-2020, per effetto delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui e delle quote non impegnate dello stesso nel corso del 2017, risulta essere pari ad € 6.849,24;

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e tecnica contabile, reso dal Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. e s.m.i.;



Visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29/11/2016, esecutivo;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2017 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza e di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017;
- 2) di approvare la variazione al Fondo Pluriennale Vincolato delle quote non impegnate dello stesso nel corso del 2017;
- 3) di approvare le variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017/2019 e del bilancio di previsione 2018/2020 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21.12.2017, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale per effetto delle operazioni di reimputazioni;
- 4) di prendere atto che il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018 in € 6.849,24 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018-2020, per la parte corrente;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale;
- 6) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto, unitamente agli allegati, sul sito web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di 1° livello “Bilanci” – sottosezione di 2° livello “Bilancio preventivo e consuntivo”.

Con successiva votazione unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. (D. Lgs. n°267/2000) e s.m.i..

Comune di CAIOLO (SO)

Parere n. 1 del 27 marzo 2018

Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto

"Riaccertamento ordinario dei residui"



L'Organo di revisione ha ricevuto in data 26 marzo 2018 la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui".

Vista la delibera della Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui"

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto

- delle determinate di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Moira Gabrieli

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA G.C. N. *id* del 27.03.2018

**AVENTE PER OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI
E PASSIVI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO**

Il sottoscritto Aldo Paruscio - Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs.vo 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) della Legge n. 213/2012.

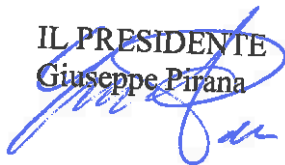
Caiolo, li 27.03.2018

Il Resp. del Servizio Finanziario
Aldo Paruscio

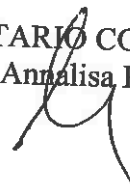


Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pirana



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 04 APR 2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Contestualmente alla pubblicazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Caiolo, 04 APR 2018



IL MESSO COMUNALE
Cinzia Vettovali



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..
- La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni



Copia della presente deliberazione viene trasmessa:

- Al Servizio del Territorio
- Al Servizio Economico Finanziario -- Amministrativo
- Al Servizio alla Persona ed Affari Generali